



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

PROSPETTIVE 2020

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

ASSISTENZA (14) altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Creare maggiore coesione sociale e aumentare il senso di appartenenza alla comunità locale. Il progetto è pensato come un intervento di educazione alla cittadinanza attiva, è questo, insieme ai principi fondamentali quali impegno civile, conoscenza del territorio e delle sue risorse, solidarietà e collaborazione, valorizzazione delle capacità personali e orientamento al miglioramento continuo, l'obiettivo principale del progetto. Altro obiettivo è quello di favorire processi di aggregazione tra le persone fragili del territorio del Comune di Firenze al fine di migliorarne la qualità della vita. Il progetto, inoltre, intende accrescere la capacità del volontario di orientarsi in un contesto organizzato, rendendolo consapevole della struttura organizzativa, dei processi lavorativi e decisionali.

Obiettivi specifici:

creare una relazione di accoglienza significativa tra operatori (educatori, tirocinanti e volontari) e utenti, al fine di elaborare programmi di intervento individualizzati e centrati sui bisogni reali, primari o secondari, della persona senza tetto;

Sostenere i percorsi di integrazione sociale dei soggetti, residenti o domiciliati a Firenze, a rischio o in condizione di marginalità sociale;

Potenziare il servizio di accoglienza rivolto a persone con problemi di marginalità e prive di alloggi;

favorire il raggiungimento di obiettivi di autonomia e di responsabilizzazione degli ospiti;

definire progetti personalizzati di pre-formazione e formazione a lavoro che impegneranno i volontari delle associazioni, gli operatori delle strutture di accoglienza e dei servizi (formazione, supervisione, sostegno psicologico, ecc.);

promuovere la consapevolezza della comunità nel suo insieme.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari presso il Centro Diurno La Fenice e dell'Albergo Popolare affiancheranno gli operatori nell'apertura e nella conduzione delle attività. Inoltre affiancano gli educatori professionali nel sostegno alle persone che frequentano il Centro o la struttura di accoglienza.

- Supporto all'apertura e al funzionamento del Centro dove si svolgono le attività di base, (preparazione pasti, organizzazione docce etc.)
- Affiancamento degli operatori nella partecipazione a riunioni e incontri presso i Servizi della rete al fine di partecipare al percorso personalizzato degli utenti;
- Accompagnamento degli ospiti all'esterno per appuntamenti con i Servizi del territorio, per visite mediche e disbrigo pratiche amministrative su indicazione del Servizio Educativo.
- Affiancamento i frequentatori del Centro Diurno nello svolgimento di piccole mansioni;
- Partecipazione alla realizzazione di occasioni di socializzazione, presso il Centro La Fenice o presso l'Albergo Popolare o all'esterno (manifestazioni, feste,);
- Accompagnamento degli ospiti per recarsi a fare la spesa per le necessità alimentari (colazione, pranzo, merenda) del Centro La Fenice, al fine di non far utilizzare il denaro direttamente agli ospiti.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto : 5

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 5

Numero posti con solo vitto:0

| N. | <i>Sede di attuazione del progetto</i> | Comune | Indirizzo | Cod. ident. sede | n. volunt. per sede | <i>Nominativi degli Operatori Locali di Progetto</i> |
|----|--|---------|---------------------|------------------|---------------------|--|
| | | | | | | <i>Cognome e nome</i> |
| 1 | Albergo Popolare | Firenze | Via della Chiesa 66 | 110816 | 3 | Vannini Cristina |
| 2 | Centro Fenice | Firenze | Via del Leone 35 | 129186 | 2 | Scarlato Lucia |

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo: 25

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6): 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Il requisito minimo richiesto è il **diploma quinquennale di scuola media superiore.**

E' richiesta la disponibilità a un orario flessibile. L'orario di cinque ore al giorno è articolato nella fascia oraria tra le ore 7.30 e le 20.00 ed è concordato con l'operatore locale di progetto in base alle esigenze di servizio. Il servizio può essere articolato parte in orario antimeridiano e parte in orario pomeridiano.

Eccezionalmente per esigenze di servizio è richiesta la disponibilità nei giorni festivi o oltre la fascia orario 7.30/20.00; è richiesta la partecipazione ad attività di gruppo che potranno svolgersi il sabato mattina. Le ore in più saranno recuperate

Il civilista potrà guidare i veicoli per le attività inerenti il progetto da solo e con l'utenza.

Per motivi di servizio è richiesta la disponibilità a spostamenti sul territorio, a missioni fuori Comune o temporanea modifica della sede di servizio.

Eccezionalmente i volontari possono essere impiegati presso altre sedi non coincidenti con la sede di attuazione del progetto al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo.

E' obbligatoria la partecipazione attiva ai momenti di formazione e monitoraggio.

Il volontario è tenuto a rispettare tutte le norme che regolano il lavoro della struttura in cui è inserito e il segreto d'ufficio, ad adeguarsi alle modalità di lavoro, ad un corretto rapporto con l'utenza e con i colleghi, ad attenersi alle disposizioni impartite dal referente operativo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati viene effettuata da una commissione appositamente costituita da referenti dell'Ufficio Servizio Civile e referenti dello specifico progetto che valutano il curriculum vitae del volontario, i titoli, le pregresse esperienze e le esperienze aggiuntive attinenti o comunque ritenute utili alla realizzazione del progetto e sottopone a colloquio i volontari, adottando i criteri stabiliti dall'U.N.S.C. e approvati con Decreto n. 173/2009.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Dato il particolare ambito di intervento il requisito minimo richiesto è il **diploma quinquennale di scuola media superiore.**

In riferimento alle attività previste è inoltre richiesta capacità di relazione, capacità di comprendere il contesto socio-culturale in cui si dovrà operare, capacità di assumere le responsabilità del ruolo. E' richiesta la disponibilità a un orario flessibile. L'orario di cinque ore al giorno è articolato nella fascia oraria tra le ore 7.30 e le 20.00 ed è concordato con l'operatore locale di progetto in base alle esigenze di servizio. Il servizio può essere articolato parte in orario antimeridiano e parte in orario pomeridiano.

Eccezionalmente per esigenze di servizio è richiesta la disponibilità nei giorni festivi o oltre la fascia orario 7.30/20.00; è richiesta la partecipazione ad attività di gruppo che potranno svolgersi il sabato mattina. Le ore in più saranno recuperate

Il civilista potrà guidare i veicoli per le attività inerenti il progetto da solo e con l'utenza.

Per motivi di servizio è richiesta la disponibilità a spostamenti sul territorio, a missioni fuori Comune o temporanea modifica della sede di servizio.

Eccezionalmente i volontari possono essere impiegati presso altre sedi non coincidenti con la sede di attuazione del progetto al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo.

E' obbligatoria la partecipazione attiva ai momenti di formazione e monitoraggio.

Il volontario è tenuto a rispettare tutte le norme che regolano il lavoro della struttura in cui è inserito e il segreto d'ufficio, ad adeguarsi alle modalità di lavoro, ad un corretto rapporto con l'utenza e con i colleghi, ad attenersi alle disposizioni impartite dal referente operativo

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

La Scuola di psicologia dell'Università di Firenze con nota del 20/12/2018 ha dichiarato che: "il nostro Ateneo persegue una politica di valorizzazione dei percorsi di impegno civile, per cui tutti i percorsi di Servizio Civile, dopo una analisi dei contenuti da parte della Commissione Stage del Corso di Laurea, sono ammessi al riconoscimento dei CFU relativi allo stage curricolare. Gli studenti debbono semplicemente produrre la relazione inerente al percorso di Servizio Civile e chiederne il riconoscimento come attività di stage (6 CFU), che è conferito su parere della Commissione Stage"

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

attestato specifico

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica è finalizzata all'acquisizione di conoscenze di carattere teorico-pratico e delle competenze specifiche, legate al contesto di riferimento, necessarie per un efficace inserimento nell'organismo in cui il volontario svolgerà il suo percorso di servizio civile

La formazione specifica effettuata da tutti gli OLP con la presenza delle Responsabili dei servizi interessati e delle specifiche Responsabilità in collaborazione con psicologi, educatori e avvocati del Terzo Settore tratterà i seguenti temi:

PRIMO MODULO 5 ore

L'organizzazione e la rete dei Servizi Sociali del Comune di Firenze, i servizi del Terzo Settore per la marginalità, l'Immigrazione e l'area penale. L'accesso ai Servizi Sociali Territoriali: il Servizio di Segretariato sociale

L'Area Penale: le misure alternative alla detenzione, il carcere

Formatore: **Monica Sabatini - Evelin Tavormina**

SECONDO MODULO: 5 ORE

L'Area della Marginalità Adulta - visita all'Albergo Popolare, al Centro Diurno La Fenice

Formatore: **Lorenzo Pascucci**

TERZO MODULO: 5 ORE

L'Area dell'Immigrazione e della Richiesta di Protezione Internazionale – organizzazione, funzioni e visita dello Sportello Immigrazione

Formatore: **Catalina Diaconescu**

QUARTO MODULO: 5 ORE

Tecniche di comunicazione per la gestione della relazione d'aiuto

Formatore: **Daiana Tredici**

QUINTO MODULO: 5 ORE

Elementi di dinamica di gruppo al fine di favorire la partecipazione e la gestione dei conflitti

Formatori: **Sergio Dell'Olio - Giuseppe Tomai**

SESTO MODULO: 5 ORE

Elementi di psicologia sociale e della comunicazione

Formatori: **Sergio Dell'Olio - Giuseppe Tomai**

SETTIMO MODULO: 5 ORE

Tecniche di comunicazione efficace per relazionarsi con i membri del gruppo, i colleghi, i vari attori sociali

Formatori: **Sergio Dell'Olio - Giuseppe Tomai**

OTTAVO MODULO: 5 ORE

Elementi di etica professionale per agire correttamente nello svolgimento del proprio lavoro e nelle relazioni con gli altri

Formatori: **Sergio Dell'Olio - Giuseppe Tomai**

NONO MODULO: 5 ORE

Tecniche di relazione, comunicazione e socializzazione per stabilire un clima cordiale e amicale stimolando la collaborazione con la persona, la famiglia e la rete dei servizi territoriali, attraverso una corretta analisi del contesto familiare e sociale

Formatori: **Sergio Dell'Olio - Giuseppe Tomai**

DECIMO MODULO SUI RISCHI SPECIFICI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO - 8 ORE

FORMAZIONE BASE MEDIANTE LA PIATTAFORMA TRIO – 4 ORE

FORMAZIONE SPECIFICA – 4 ORE

TOTALE ORE FORMAZIONE 53 la formazione specifica sarà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto